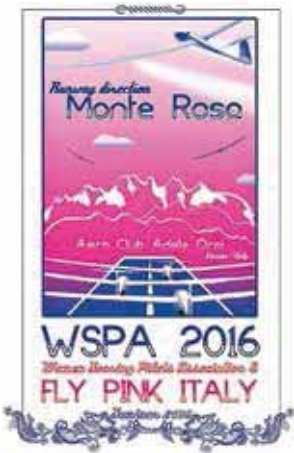


Elke Fuglsang-Petersen

traduzione di Aldo Cernezzì

Foto di Leah Condon, Irit Abramovich, Jochen e Elke Fuglsang-Petersen



Il Seminario WSPA

Nel 2016 l'annuale seminario dell'associazione internazionale femminile si è svolto a Varese. Entusiasmo delle partecipanti, meteo favorevole e un'ottima organizzazione.



Il gruppo delle partecipanti. Di tutte le età e di ogni livello d'esperienza. C'è anche qualche infiltrato maschile, tra compagni e aiutanti delle protagoniste

Women Soaring Pilots Association

L'associazione internazionale delle donne voloveliste è di incoraggiare le donne a praticare il volo in alianti, in tutte le sue forme. Una delle modalità scelte per realizzare questo obiettivo principale è stata la creazione di uno schema di borse di studio. Le borse vengono erogate a donne o ragazze iscritte all'associazione WSPA, e le richieste vengono esaminate da una commissione formata da tre perso-

ne. Vengono analizzate le aspirazioni, escludendo quelle irrealistiche, e si cerca di intuire con quanta dedizione si intenda perseguire il raggiungimento dei propri obiettivi.

La carica di presidente della WSPA risulta ad oggi vacante. La vice presidente è Maja Djuriscic, con Mary Rust alla tesoreria, Leah Condon al segretario, Phyllis Wells che presiede la commissione che assegna le borse di studio, e infine Frauke Elber che realizza il bollettino Hangar Soaring.



Margot con Mary Rust, istruttrice californiana che ha partecipato a 30 seminari WSPA

Borse disponibili

- *Allieve pilote junior (sotto i 25 anni) possono fare richiesta dello Sky Ghost Scholarship. Viene assegnato un contributo di 750 Dollari USA, valido in tutto il mondo presso scuole o club al fine di conseguire la licenza di pilota d'aliante. (commercial or club) in any country toward obtaining your Private Glider License.*
- *Studenti o pilote che intendano partecipare al Seminario annuale possono richiedere: a) la borsa Briegleb se iscritte a una scuola di volo e intendono conseguire la licenza GPL, che prevede fino a 750 USD di contributo da utilizzarsi per coprire le spese di partecipazione o trasferta presso il Seminario; b) la borsa Flying Montagues se già in possesso di licenza GPL e se hanno l'intenzione di ottenere una licenza Commerciale di aliante (in USA essa esiste) o la qualifica di Istruttore, di nuovo prevedendo un contributo fino a 750 USD in vista della partecipazione al Seminario WSPA.*
- *Le pilote già attive possono ottenere la borsa Maria Faber, con 750 USD di contributo a favore della partecipazione a programmi di addestramento avanzato, del conseguimento di abilitazioni, o per consentire a pilote PPL di ottenere la qualifica di trainatrici.*
- *Le pilote esperte che desiderino iniziare una carriera competitiva, se dispongono delle qualifiche sufficienti a partecipare a gare ufficiali americane, possono richiedere la borsa WSPA Competition che offre 750 USD a donne partecipanti a gare regionali o nazionali riconosciute dalla SSA (Federazione americana volo a vela).*
- *Studentesse e pilote di età superiore ai 25 anni che desiderano conseguire la licenza di volo possono richiedere la borsa Mid Kolstadt che dispone di 1500 USD da spendere presso un club o una scuola.*
- *Studentesse di qualsiasi età possono richiedere la borsa SoaringNV se già iscritte a una scuola di*

volo e se hanno già svolto almeno 3 voli con istruttore. Questa borsa può essere spesa presso qualunque club o scuola nel mondo, in vista del conseguimento della licenza GPL.

La WSPA ha un sito internet, non ricchissimo di aggiornamenti recenti, e una pagina facebook che sembra invece seguita frequentemente. Foto delle donne voloveliste, come per esempio per un primo volo solista o di un volo particolarmente memorabile, o semplicemente belle immagini di volo, saranno pubblicate volentieri dall'amministratrice della pagina: (wspafacebook@womensoaring.org)

L'estate nelle Alpi: clima ottimo, termiche eccellenti, cibo fantastico e alcune delle montagne più famose del mondo. Ecco, abbiamo avuto un po' di tutto questo, e chi è arrivata qui attraversando l'Atlantico avrà probabilmente scoperto che la meteo delle estati europee spesso non è il massimo.

Ogni giorno propone una sfida diversa e nuove opportunità. Abbiamo trovato condizioni buone, anche se non paragonabili a quelle del grande Ovest americano, soprattutto per colpa dell'elevata umidità.

Se le termiche non sono mai state fortissime, i costoni invece hanno lavorato quanto bastava per sostenerci in aria. E non si può dire che ci sia mancata la fortuna, visto che la settimana successiva al nostro meeting non c'è stata invece altro che pioggia abbondante per giorni e giorni.

Il cibo italiano è ovviamente buonissimo, ma non bisogna esagerare con la pasta... E le montagne più alte? Sono possenti, taglienti, e bellissime a patto di avere buona visibilità. Diventano grandissimi quando ti avvicini ad esse, e rappresentano una barriera geografica il cui superamento richiede conoscenza e impegno. D'estate, le cime sono spesso avvolte dalle nubi.





Le lezioni e conferenze in aula briefing. Sono disponibili in lingua inglese sul canale YouTube dell'ACAO di Varese

Non si vola sopra le Alpi. Piuttosto si veleggia seguendo le valli e i costoni, all'interno dei sistemi montuosi. Questa è una delle lezioni che ci sono state insegnate nella settimana del seminario WSPA.

Partecipanti da nove nazioni

Il viaggio per me è iniziato in Germania, e sembrava non finire mai: lunghe code sulle autostrade tedesche, lente salite verso i passi svizzeri col nostro grosso camper e il rimorchio dell'aliante. Ma per altre socie WSPA, arrivate dall'Australia, USA, Israele, Canada, è stato certamente impegnativo. Altre più vicine provenivano dall'Italia stessa, e dai paesi confinanti o prossimi come Francia, Slovenia, Svizzera, o dalla Baviera. Il viaggio è stato ripagato sin da subito: la cerimonia

di apertura "a sorpresa" è stata ospitata nella storica villa Alberti a Varese, su una collina con vista sul centro della città e il panorama circostante. Il sindaco di Varese, il presidente della Camera di commercio provinciale, alcuni membri dell'AeCI e il figlio di Adele Orsi, fondatrice del club, hanno partecipato dandoci il benvenuto. Questa ufficialità ci ha colte di sorpresa: avremmo trovato qualcosa nel bagaglio per adeguarci alla solennità dell'occasione?

A seguire ci è stato offerto un favoloso buffet italiano con ottimi vini, chiacchierando con interessanti nuove persone... e ci siamo dimenticate delle fatiche del viaggio. Nessuna di noi si aspettava un trattamento tanto lussuoso ed elegante. Qualcuna aveva un abito adatto, altre si sono salvate indossando le T-shirt dedicate ai raduni WSPA degli anni precedenti.

CA
CANTOR AIR TECH

- ✓ ISPEZIONI ANNUALI
- ✓ RINNOVI CN/ARC
- ✓ INSTALLAZIONI CERTIFICATE FLARM
- ✓ PASSAGGI DI PROPRIETÀ
- ✓ IMMATRICOLAZIONI TEDESCHE/INGLESI
- ✓ VERNICIATURE, RIPARAZIONI E MODIFICHE



Una videocamera per raccogliere memorie dell'esperienza italiana WSPA

Wow! Andiamo a volare!

Ulrike Franz, socia dello Swabian Alb e in Tennessee dice: "Ho fatto il volo migliore con un Arcus e con un pilota locale che conosce le Alpi a memoria. Ha chiesto permesso di attraversare il CTR di Lugano e mi ha condotta verso il lago di Como fino a Bellagio, poi indietro a Ovest fino a Domodossola. Grazie a un po' di motore, abbiamo infine fatto ritorno a Varese. Sono rimasta impressionata: nelle termiche del tardo pomeriggio, indebolite, il mio accompagnatore si è concentrato a guadagnare ogni metro sui costoni. *Senza motore qui ci saremmo trovati nei guai*, mi ha detto il pilota soprannominato Che, ma poi ha aggiunto *Pure col motore potrebbe andare male...* Per fortuna il motore ha fatto il suo dovere.

Il marito di Ulrike, Heiner, ha avuto un volo meno "spettacolare" con Peter Hartmann: sotto un plafond limitato, troppo basso per entrare nelle zone più alte, hanno percorso un centinaio di chilometri con uno degli ASK 21 del club seguendo la pedemontana fino al famoso Lago d'Iseo, dove l'artista Christo e Jeanne-Claude avevano appena inaugurato l'installazione Floating Piers, e poi sono ritornati veleggiando ancora senza problemi. L'aria lattiginosa, e le restrizioni temporanee dello Spazio Aereo hanno reso impossibile avvicinarsi per scattare una buona foto dell'opera. In effetti Ulrike e Heiner hanno poi rinunciato a una giornata di volo per andare a percorrerla a piedi, con un viaggio in automobile.

Perché a Varese?

Mi ero chiesta perché mai la WSPA, associazione nata negli USA, avesse scelto una meta europea per il seminario di quest'anno. Fuori dagli USA c'eravamo già sta-

te, ma arrivare fino in Europa è davvero una trasferta lunga. Le pilote abituate alle fantastiche condizioni del West americano si sarebbero adattate e accontentate della situazione estiva in Italia? Avevo guardato alcuni dei filmati realizzati per la Finale GP del 2015 a Varese: un aeroporto sulla sponda del lago, con alcuni costoni spettacolari, e l'imbattibile stile italiano... Sì, ma? La risposta è stata semplice e ovvia: grazie al duro lavoro proprio di due donne, Adele e Margot, l'Aero Club Adele Orsi è oggi forse il migliore sito volovelistico in Italia. La nostra presenza aveva quindi tutto il senso.

Il potenziale di Varese è stato intuito già nel 1933 quando alcuni alianti vennero lanciati con l'elastico dalla cresta del Campo dei Fiori per terminare la planata ammarando nel lago. Trent'anni più tardi, alcuni piloti hanno fondato l'attuale aeroporto e il club, grazie alla generosità della famiglia di Adele Mazzucchelli e di suo marito Giorgio Orsi. Essi avevano iniziato a volare in aliante sin da giovani, e hanno potuto perseguire il loro sogno per tutta la vita. Hanno dato avvio ad un bell'aeroporto situato ai piedi della montagna per accedere al veleggiamento alpino. La famiglia comprò vari terreni circostanti per i successivi ampliamenti.

Quando non amministrava e faceva crescere il club, Adele si sedeva in un aliante per volare migliaia di ore anche in competizione, alla ricerca di nuovi record, o divulgando le proprie conoscenze.

Oggi è Margot Acquaderni, che da Adele ha imparato ben più delle sole competenze di pilotaggio, a guidare il club con lo stesso spirito. Come Adele, Margot non è soltanto una pilota ambiziosa: ospita regolarmente visitatori da tutto il mondo e sa rispondere ad ogni domanda, sia pre-volo sia riguardo alle attività alternative per i giorni non volovelisticamente promettenti. Non l'abbiamo mai vista seduta in un aliante durante la... settimana "*Non si vola sopra le Alpi, si veleggia all'interno di esse*", sempre impegnata nella gestione dell'evento; e tuttavia ha al suo attivo tante ore di volo, e ha tantissime storie da raccontare (se non ci credete, guardate il suo logbook su OLC!).



Roni Morthorpe che ha già iniziato una carriera militare



Vista dal traino sul lago di Varese

Saluti dal Grand Prix

Leah Condon, giunta dal Kansas, ricorda: “Le tavolette di cioccolato Lindt distribuite giornalmente erano piacevoli!” e in effetti ricevevamo un piccolo dono dagli sponsor durante i briefing mattutini. Altri vantaggi non ovvi erano l’ottimo WiFi gratuito, un sistema di prenotazione voli molto efficiente, la gradevole piscina, e altri abbellimenti realizzati nel club grazie alla gara mondiale GP. Anche Holighaus, Kawa, Vidal e gli altri sono stati trattati così bene? La squadra di Margot lavora benissimo sia in campo, sia fuori da esso. Tutto gira come un meccanismo ben oliato. Abbiamo avuto servizi di trasporto con pullman verso la cerimonia di apertura e le occasioni esterne. Giornalmente si svolgeva un briefing e una serie di lezioni e conferenze, che venivano trasmesse in *streaming* per tutto il mondo. A me è piaciuta in particolare quella del prof. Andrea Ferrero col suo simpatico forte accento italiano:

“Tutto è emozione”, diceva. Giusto: dopo aver provato le molteplici esperienze del volo in onda, dal rotore più selvaggio alle migliori salite laminari, questa è la migliore maniera per descriverlo. Mister Ferrero ci ha colpite profondamente con la sua appassionata trattazione di un tema altrimenti complesso, grazie ad alcuni grafici e a una serie di immagini. In seguito ho visto per la seconda volta il video “Italian Wave Talk” sul canale YouTube dell’ACAO: *Eccezionale!* (in Italiano anche nell’originale, N.d.T.), come il Grand Prix. Purtroppo non abbiamo mai trovato onda in questa settimana, e in effetti non è comune d’estate. Soltanto il primo giorno del seminario abbiamo avuto una vaga idea della situazione, con un cielo limpido e di un blu intenso. Però abbiamo ammirato la vista del maestoso Monte Rosa coperto di neve, durante i decolli per pista 28. Martina Beukert (Germania) ha commentato “Quando ho visto il volantino del raduno, con la foto del traino in salita sullo sfondo di una gigantesca montagna innevata, ho pensato a un montaggio. In realtà invece era persino più bello!”

Con e senza i Campioni

Ancora Leah Condon racconta: “La parte del seminario che ho preferito stava nelle nuove amicizie. In più ho potuto provare il volo di pendio per la prima volta, e l’utilizzo dello stupefacente simulatore del club”. Oggi l’ACAO è il più grande, e probabilmente il migliore, club di volo a vela in Italia. C’erano per noi cinque ASK 21 e due Duo-Discus. Alcune, provenienti dai paesi vicini, hanno portato il proprio aliante, ma in ogni caso pareva raccomandabile fare almeno un volo di ambientamento con un esperto pilota locale. Molti dei soci si sono resi disponibili ad aiutare: gli istruttori hanno fatto lezioni, altri soci hanno messo a disposizione i loro biposto privati.



Matteo Negri

Assistenza • Manutenzione • Ripiegamento paracadute

Via Cattaneo, 2 - 22070 Carbonate (CO) - Tel. +39 347 2311116 - matteo.negri@gmail.com





Magnifica visibilità sul Campo dei Fiori, Lago Maggiore e il Piemonte

Incontri in aria, virtuali e culturali

Dopo una gita in bus al santuario di Santa Caterina del Sasso sul lago Maggiore, e poi alla villa Dalla Porta Bozzolo; dopo tante interessanti conversazioni; dopo l'abbondante e ottimo cibo, è arrivato il finale di questo seminario annuale. Abbiamo avuto tante opportunità di incontrare persone e di imparare l'una dagli altri. Condividere la stessa passione per il volo a vela offre una base eccellente per chiacchiere e discussioni. Sia maschi che femmine! Insieme, sul pendio, in termica, o a tavola, abbiamo fatto tante nuove esperienze e riascoltato tante vecchie storie. Per qualcuno è stato possibile incontrare di persona chi era solo un contatto

virtuale, atteso a lungo o giunto di sorpresa. La cultura americana e quella europea si sono mischiate ed è stato interessante scoprire le nostre differenze e cosa ci avvicina. Mi sono ricordata, per esempio, di quando molti anni fa avevo un aliante in comproprietà con un pilota italiano: entrambi molto appassionati, litigavamo per chi avesse la priorità per volare, finché decisi di acquistare anche la sua parte dell'aliante. Lui tornò poi in Italia dove tuttora è in prima linea per lo sviluppo dell'aeroporto di Rieti. Ho anche ricordato gli anni trascorsi nel West con i suoi cieli infiniti. A Varese, io ho rappresentato la Germania, a metà tra il modo di vivere italiano e quello americano. Sorprendente!

Infine

Con tante nuove amicizie nel bagaglio, e nuovi legami nella rete mondiale della WSPA, ci siamo finalmente divise per fare ritorno alle nostre diverse destinazioni. Frauke Elber si è data da fare e ha rinsaldato la sua rete di pilote, aggiungendone di nuove all'elenco, oltre a far visita ad altri amici europei. Altre partecipanti hanno proseguito verso i siti volovelistici delle Alpi francesi, mentre qualcuna ha dovuto precipitarsi verso casa per rientrare al proprio lavoro. Martina Beukert ha aggiunto: "Bravo Emilio, col tuo cuore di parapendista hai insegnato a me (pianuraia) come sfruttare al meglio i pendii. E grazie, "Donne Italiane" per aver organizzato un evento memorabile!



Mi avete ricordato che il seminario annuale si svolge sempre in uno dei migliori siti volovelistici mondiali, perché "We Fly for Fun!"

L'anno prossimo sarà la più forte pilota americana, Sarah Arnold, ad aprire le porte degli hangar di Chilhowee (Tennessee) dal 3 al 7 luglio 2017 per il 40° seminario WSPA. Rimanete in contatto su www.womensoaring.org ■



L'autrice è arrivata dalla Germania con camper e rimorchio



L'elegante cena della cerimonia di apertura



La magnifica sede della Villa Ponti a Varese

TRANSFLUID

trasmissioni industriali

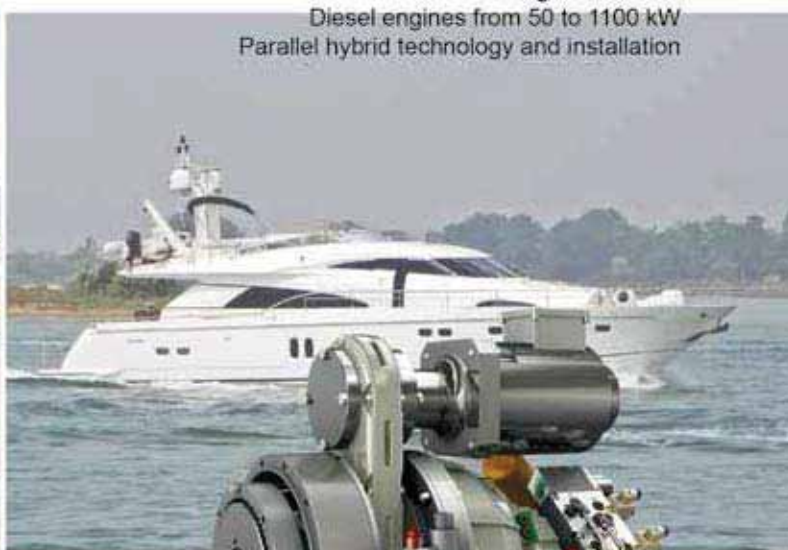
PERMANENT MAGNETS

Electric Machine
from 8 kW to 75 kW - 3000 rpm
natural convection cooling
from 100 Vdc to 300 Vdc battery



HYBRID TECHNOLOGY

Electrical power from 8 to 300 kW
3 navigation modes
Diesel engines from 50 to 1100 kW
Parallel hybrid technology and installation



drive with us

Via Guido Rossa, 4 • 21013 Gallarate (VA) Italy
Ph. +39 0331 28421 • Fax +39 0331 2842911 • info@transfluid.it • www.transfluid.eu

